



Decreto del Direttore Generale n.314/2020 del 8/9/2020

Classif. X/4

n. allegati: 4

OGGETTO: procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D. Lgs. n. 50/2016 per l'affidamento del servizio di progettazione definitiva relativo alla realizzazione di nuove aule presso il Polo Murri della Facoltà di Medicina e Chirurgia – località Torrette – Ancona.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO

che oggetto del presente atto – adottato in adempimento agli obblighi di leale cooperazione con l'Autorità di Vigilanza di settore – sono le determinazioni della Università Politecnica delle Marche – quale stazione appaltante nel procedimento di aggiudicazione del contratto appresso meglio precisato – in relazione a quanto segnalato e richiesto della predetta ANAC mediante la deliberazione n. 569/20;

VISTO

il proprio Decreto n. 146 del 1 aprile 2020 con cui si è disposto, tra l'altro, di procedere all'affidamento del servizio di progettazione definitiva relativo alla realizzazione di nuove aule presso il Polo Murri della Facoltà di Medicina e Chirurgia – località Torrette – Ancona, mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016 (acquisizione di servizi sotto soglia), con invio di RDO sulla piattaforma M.E.P.A., previa selezione, sulla medesima piattaforma, di un numero di imprese da invitare non superiore a cinque, selezionate sulla base dei criteri predefiniti dalla stessa piattaforma telematica considerando sia le caratteristiche del servizio da affidare sia la sede di affari delle imprese, oltre che aventi sede legale nella Regione Marche, stante la circostanza di poter interloquire in tempi brevi con operatori del luogo, per poter anche migliorare eventuali criticità al progetto definitivo presentato, a causa dei tempi ristretti imposti dal MIUR per la presentazione dello stesso e fissati al prossimo 15 giugno 2020, per un importo a base di gara pari a € 91.000,00, al netto di oneri previdenziali e assistenziali ed IVA, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. b) e 157, comma 2, del medesimo D.Lgs.n.50/2016, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;

VISTO

il proprio Decreto n. 164 del 22 aprile 2020 con cui si è disposto, tra l'altro di approvare, ai sensi degli artt. 32, comma 5, e 33, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n.50, la proposta di aggiudicazione relativa alla seguente impresa:

PROPOSTA DI AGGIUDICAZIONE				
Impresa aggiudicataria	Punteggio Offerta Tecnica	Percentuale di ribasso	Punteggio Offerta Economica	Punteggio complessivo
R.T.I. - POLO PROGETTI SOC. COOP. (capogruppo) - ARCH. SANDRO SABBATINI (mandante) - ING. FRANCESCA MAFFEI (mandante)	70,00	30,60%	30,00	100,00



che ha ottenuto il punteggio totale maggiore, determinato dalla somma dei punteggi parziali di cui ai parametri Offerta Tecnica ed Offerta Economica, pari a 100/100 punti;

- VISTA** la nota prot.n.27992 del 27 aprile 2020, con cui il Responsabile del Procedimento, ing. Salvatore Barile ha fatto seguito alla nota di diffida (protocollo in ingresso di questa Amministrazione n.27801 del 27 aprile 2020) presentata dall'ing. Francesco Massi, capogruppo di R.T.I. con Bluengineering s.r.l. (mandante); nota che si allega al presente decreto sotto la lettera "A", per costituirne parte integrante e sostanziale;
- PRESO ATTO** che l'ing. Francesco Massi ha presentato presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione l'istanza di parere prot.n.31539 del 29 aprile 2020;
- VISTA** la nota prot.n.30431 del 11 maggio 2020, con cui il Direttore generale dell'Università Politecnica delle Marche ha fatto seguito alla nota dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, Rif. PREC 79/2020/S – FASC. 2245/2020 – Memorie (protocollo in ingresso di questa amministrazione n. 29503 del 6 maggio 2020), nota che si allega al presente decreto sotto la lettera "B", per costituirne parte integrante e sostanziale, con cui la medesima Autorità invitava questa Amministrazione a voler trasmettere eventuali memorie e/o documenti;
- VISTA** la delibera n.569 del 1 luglio 2020 (trasmessa con nota Rif. PREC 79/2020/S – FASC. 2245/2020 – DELIBERA n.569, protocollo n.0051897 del 9 luglio 2020 - protocollo in ingresso di questa amministrazione n. 0043081 del 9 luglio 2020), con cui l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha ritenuto l'operato di questa Amministrazione non conforme alla normativa di settore; delibera che si allega al presente decreto sotto la lettera "C", per costituirne parte integrante e sostanziale;
- VISTA** la nota in data 17 luglio 2020 (protocollo in ingresso di questa amministrazione n. 44924 del 20 luglio 2020), con cui lo Studio Legale Pavia e Ansaldo, per conto del R.T.I. composto dall'ing. Francesco Massi (capogruppo) e Bluengineering s.r.l. (mandante), ha chiesto, in esecuzione della sopracitata delibera ANAC, l'annullamento dell'aggiudicazione a favore del predetto R.T.I., la risoluzione del contratto stipulato con l'aggiudicataria e conseguentemente, l'affidamento del medesimo al R.T.I. in questione, composto dall'ing. Francesco Massi (capogruppo) e Bluengineering s.r.l. (mandante); nota che si allega al presente decreto sotto la lettera "D", per costituirne parte integrante e sostanziale;
- CONSIDERATA** la particolare situazione venutasi creare a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, l'Università Politecnica delle Marche, anche in considerazione degli esigui termini di presentazione concessi, al fine di poter accedere agli stanziamenti disposti con D.M. 5 dicembre 2019, n. 1121, con nota del Ministero dell'Università e della Ricerca, prot.n. 3459, del 12 marzo 2020, e da ultimo, con la nota del Ministero dell'Università e della Ricerca, prot.n. 3876, del 24 marzo 2020, che ha fissato il termine di presentazione dei programmi al 15 giugno 2020, con Decreto del Direttore Generale n.146. del 1 aprile 2020, ha disposto di procedere all'affidamento del servizio di progettazione definitiva relativo alla realizzazione di nuove aule presso il Polo Murri



della Facoltà di Medicina e Chirurgia – località Torrette – Ancona, mediante la procedura di cui trattasi e, con Decreto del Direttore Generale n.164. del 22 aprile 2020, ha proceduto all'aggiudicazione in capo al R.T.I. - POLO PROGETTI SOC. COOP. (capogruppo) - ARCH. SANDRO SABBATINI (mandante) - ING. FRANCESCA MAFFEI (mandante);

RITENUTO

che la procedura di gara posta in atto da questa Amministrazione abbia consentito il rispetto dei principi di cui all'art. 30, comma 1, (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità), consentendo, con particolare riferimento:

- ai principi di economicità, di acquisire la migliore offerta sia dal punto qualitativo (70 punti dell'aggiudicataria contro i 63,50 della seconda), sia dal punto quantitativo (30,60% di ribasso dell'aggiudicataria contro il 25,20% della seconda);
- ai principi di tempestività e di efficacia, di rientrare nella "chance" attivata al fine di accedere agli stanziamenti disposti con D.M. 5 dicembre 2019, n. 1121; stanziamenti che, sulla base delle indicazioni del Responsabile del Procedimento, assommano al 40% dell'importo dei lavori (stimato in € 6.451.258,00) e, pertanto, pari a € 2.580.503,00;

principi, questi, che soddisfano, inoltre, anche quelli di buon andamento ed imparzialità dell'attività amministrativa previsti dall'art.97, secondo comma, della Costituzione;

PRESO ATTO

che i termini di presentazione originariamente fissati al 15 giugno 2020, con nota prot.n. 0005706 del 4 maggio 2020 del MIUR (Direzione Generale per la formazione universitaria, l'inclusione e il diritto allo studio), sono stati differiti al 30 giugno 2020;

PRESO ATTO

pertanto, che, a seguito dell'attivazione della procedura, con Decreto del Direttore Generale n.146. del 1 aprile 2020, e dell'aggiudicazione della medesima, disposta con Decreto del Direttore Generale n.164. del 22 aprile 2020, si è proceduto a completare la procedura di presentazione sulla piattaforma MIUR, dei programmi richiesti (progettazione definitiva relativa alla realizzazione di nuove aule presso il Polo Murri della Facoltà di Medicina e Chirurgia – località Torrette – Ancona), in data 29 giugno 2020 (cioè entro i termini imposti);

PRESO ATTO

che, inoltre, deve essere segnalato che – nelle more delle comunicazioni intercorse con la Autorità Nazionale Anticorruzione – la procedura ha avuto ulteriore corso sino al completamento della presentazione dei progetti da parte degli operatori economici partecipanti;

CONSIDERATO

come appaia allora inevitabile, nella fattispecie in esame, rammentare che l'esercizio di poteri di autotutela – e segnatamente del potere di annullamento d'ufficio – non può comunque prescindere dalla individuazione in tal senso di un preciso e concreto interesse pubblico (cfr. Cons. Stato, Sezione IV, n° 4027 del 17 agosto 2017, Cons. Stato, sez. VI, n° 8554 del 2010, sez. V, n° 7273 del 2010; sez. IV, n° 5374 del 2006), allorquando, invece, tale preciso e concreto interesse pubblico non risulta rinvenibile,



nella fattispecie in esame, attesa, da un lato, la prospettiva di perdita del finanziamento statale per l'ipotesi di caducazione degli esiti di gara, nonché, dall'altro lato, l'intervenuta inoppugnabilità (e conseguente non ulteriore contendibilità in sede giurisdizionale) degli atti e provvedimenti di gara da parte degli operatori economici concorrenti;

OSSERVATO

all'opposto come – anche a fronte della condotta concretamente tenuta dagli operatori economici nella vicenda – l'interesse pubblico preminente di cui questa Amministrazione è portatrice debba essere individuato nel tenere fermi gli esiti di gara e giungere quindi, quanto prima, sia pure entro i vincoli e termini di legge, al perfezionamento del vincolo contrattuale ed all'avvio della relativa esecuzione, così da poter beneficiare del concreto accesso al predetto finanziamento statale, la cui perdita diverrebbe, all'opposto, potenziale fonte di responsabilità amministrativo-contabile, oltre che motivo di frustrazione della finalità di interesse pubblico perseguita con la realizzazione infrastrutturale in questione, in disparte la astratta configurabilità di eventuali obblighi indennitari verso gli operatori economici che partecipato alla procedura, assumendo i relativi oneri;

RITENUTO

conclusivamente che non sussistono i presupposti di diritto e gli elementi di fatto per l'esercizio da parte di questa Amministrazione di poteri di autotutela rispetto agli atti e provvedimenti adottati nel procedimento di aggiudicazione in esame, considerando che:

- a) la rimozione degli atti e provvedimenti adottati dall'Università Politecnica delle Marche non presenta alcuna prevalente ragione di interesse pubblico, differente dal mero ripristino semmai della legalità asseritamente lesa, ed anzi – atteso il giudizio di massimizzazione ed ottimizzazione conseguita dalla stazione appaltante attraverso la procedura in esame, risulterebbe, tale iniziativa di autotutela, del tutto contraria all'interesse pubblico di cui questa Amministrazione è portatrice (si veda in senso conforme a tali principi la determinazione n° 17/02 del 10.07.2002 dell'Autorità di Settore sul tema "Provvedimenti in autotutela");
- b) i predetti atti e provvedimenti hanno determinato l'insorgenza di diritti – precisamente: di situazioni giuridiche soggettive a contenuto attivo e patrimonialmente valutabili – consolidatesi nel tempo, anche in considerazione della circostanza, già sopra segnalata, secondo cui l'operatrice economica eventualmente legittimata, in quanto collocata come seconda in graduatoria, ha, in effetti, tenuto un comportamento sostanzialmente acquiescente, quanto meno rispetto alla sede giurisdizionale, precludendosi la possibilità di impugnare gli atti in questione che, ormai, devono considerarsi consolidati o comunque inoppugnabili;



OSSERVATO che tale conclusione circa l'insussistenza dei presupposti per l'adozione di misure di autotutela implica l'ulteriore insussistenza dei presupposti per l'accoglimento della istanza formulata dallo Studio Legale Pavia e Ansaldo, per conto del R.T.I. composto dall'ing. Francesco Massi (capogruppo) e Bluengineering s.r.l. (mandante), in ordine al prospettato annullamento dell'aggiudicazione a favore del predetto R.T.I. ed alla risoluzione del contratto stipulato con l'aggiudicataria e conseguentemente, all'affidamento del medesimo al R.T.I. in questione, composto dall'ing. Francesco Massi (capogruppo) e Bluengineering s.r.l. (mandante);

tanto premesso,

DECRETA

- a) di approvare le premesse e considerazioni sopra estese quale parte integrante e sostanziale del presente deliberato e di dichiarare che le medesime costituiscono – ai sensi e per gli effetti delle disposizioni regolanti la collaborazione tra le Stazioni Appaltanti e l'ANAC – riscontro dell'Università Politecnica delle Marche – quale stazione appaltante nel procedimento di aggiudicazione in oggetto – a quanto segnalato e richiesto dalla ANAC medesima in ordine alla procedura di aggiudicazione in esame;
- b) di ritenere – in esito all'apposita indagine condotta così come risultante dalle premesse al presente dispositivo – insussistenti i presupposti di diritto e gli elementi di fatto per l'esercizio da parte di questa Amministrazione di poteri di autotutela rispetto agli esiti di gara portati dalla procedura di aggiudicazione in esame;
- c) di determinarsi conseguentemente in senso negativo rispetto all'ipotesi di avvio di iniziative di autotutela, escludendo, pertanto, le medesime e confermando gli atti e provvedimenti adottati nell'ambito del predetto procedimento di aggiudicazione;
- d) di ritenere – fermo rimanendo il dovuto rispetto e la altrettanto debita considerazione per le odierne indicazioni formulate dall'Autorità di vigilanza con la citata deliberazione n° 569 – che l'esito ultimo del predetto procedimento di aggiudicazione – così come in concreto realizzato dalle competenti strutture interne – abbia effettivamente assicurato la massimizzazione ed ottimizzazione degli interessi pubblici sottesi alla realizzazione del complessivo intervento per il quale è stata indetta la procedura medesima;
- e) di confermare conseguentemente l'aggiudicazione disposta, a favore del R.T.I. - POLO PROGETTI SOC. COOP. (capogruppo) - ARCH. SANDRO SABBATINI (mandante) - ING. FRANCESCA MAFFEI (mandante), col proprio Decreto n. 164 del 22 aprile 2020;



- f) di disattendere la richiesta presentata dallo Studio Legale Pavia e Ansaldo, per conto del R.T.I. composto dall'ing. Francesco Massi (capogruppo) e Bluengineering s.r.l. (mandante), in ordine al prospettato annullamento dell'aggiudicazione a favore del predetto R.T.I. ed alla risoluzione del contratto stipulato con l'aggiudicataria e conseguentemente, all'affidamento del medesimo al R.T.I. in questione, composto dall'ing. Francesco Massi (capogruppo) e Bluengineering s.r.l. (mandante);
- g) di trasmettere il presente decreto, in risposta alla nota dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, Rif. PREC 79/2020/S – FASC. 2245/2020 – DELIBERA n.569, protocollo n.0051897 del 9 luglio 2020 (protocollo in ingresso di questa amministrazione n. 0043081 del 9 luglio 2020), con cui la medesima Autorità ha reso la Delibera n.569 del 1 luglio 2020.

Il presente decreto è immediatamente esecutivo.

Ancona,

F.to IL DIRETTORE GENERALE
dott.ssa Rosalba Valenti

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 s.m.i